PREV03
Richiesta prestazione pensionistica

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
Gestione Tecnica
Via Melchiorre Gioia, 22
20124 Milano MI

Richiesta di erogazione della prestazione pensionistica

Aderente

Cognome e Nome: ……

Codice fiscale: …… …… Residente a : ……

Via/Piazza: ……Provincia: …… …..CAP:……....

Telefono/Cellulare: ……E-mail/PEC: ……

Forma Pensionistica

Fondo Pensione Aperto: **IL MIO DOMANI**

Numero Contratto ……..

Tipologia di prestazione

PRESTAZIONE IN CAPITALE

Il sottoscritto Aderente chiede l'erogazione della prestazione pensionistica in forma di CAPITALE:
□ nella misura del ……% (***50%*** massimo della posizione individuale maturata con pagamento in un'unica soluzione);

□ *nella misura del **100%** può essere richiesta solo qualora:*

a) La rendita derivante dalla conversione di almeno il 70% del capitale maturato all'atto della richiesta sia inferiore al 50% dell'importo dell'assegno sociale (di cui all'di cui all'art. 3 commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335);

b) L'aderente risulti iscritto alla data del 28/04/1993 a forme pensionistiche complementari istituite entro il 15/11/1992 e abbia trasferito la posizione maturata nel fondo di provenienza alla forma pensionistica della quale si richiede la prestazione

PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA

Il sottoscritto Aderente chiede l'erogazione della prestazione pensionistica in forma di RENDITA (del 100% o per la restante parte rispetto alla % del capitale scelta):

(barrare l'opzione che interessa)

□ **rendita immediata vitalizia**

oppure

□ **rendita immediata vitalizia con controassicurazione**

oppure

□ **rendita immediata vitalizia reversibile** nella misura del
□ 100% □ 50%

- a favore del seguente soggetto **reversionario :** ……

N.B.: In caso di rendita vitalizia reversibile deve essere compilato l'Allegato 3 contenente i dati del soggetto reversionario.

Frequenza erogazione:
□ mensile □ trimestrale □ semestrale □ annuale

Tipologia di prestazione

PRESTAZIONI ALTERNATIVE ALLA RENDITA VITALIZIA

Il sottoscritto Aderente chiede, in alternativa alla prestazione in rendita vitalizia, l'erogazione della prestazione pensionistica (del 100% o per la restante parte rispetto alla % della prestazione in capitale scelta) in forma di:

(barrare l'opzione che interessa)

□ **A) rendita a durata definita**

□ **B) prelievi liberamente determinabili**

In caso di RITA in erogazione, la richiesta di una delle prestazioni alternative alla rendita vitalizia comporta la revoca della prestazione in RITA

- **DURATA DELL'EROGAZIONE in caso di scelta A)**

  La prestazione in forma di Rendita a durata definita consiste in una rendita, pagata per un numero di anni pari alla vita residua attesa dell'aderente al momento della richiesta, determinata con riferimento alla tavola di mortalità della popolazione generale utilizzata per il calcolo dei vigenti coefficienti di trasformazione del montante in rendita di cui alla tabella A allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335, arrotondata per difetto (tavola riportata nell'Informativa sulle nuove prestazioni allegata)
  Non è legata alla sopravvivenza effettiva: l'erogazione cesserà quindi al termine del periodo stabilito nonostante la sopravvivenza dell'aderente.

- **DURATA DELL'EROGAZIONE e calcolo dell'importo massimo annuale del prelievo in caso di scelta B)**

  La prestazione in forma di Prelievi liberamente determinabili consiste nel diritto di determinare liberamente il momento e l'entità dei prelievi dal montante capitale maturato al termine della fase di accumulo. La Compagnia calcolerà una rata annuale di una rendita a durata definita teorica per un periodo pari alla vita residua attesa dell'aderente al momento della richiesta determinata con riferimento alla tavola di mortalità della popolazione generale utilizzata per il calcolo dei vigenti coefficienti di trasformazione del montante in rendita di cui alla tabella A allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335. (tavola riportata nell'Informativa sulle nuove prestazioni allegata)
  L'importo massimo prelevabile in ogni momento è pari alla differenza tra le rate annuali teoriche di una rendita a durata definita maturate e gli importi già prelevati.

Compilare le informazioni sotto riportate in base alla prestazione scelta

- **FRAZIONAMENTO (in caso di scelta A)** □ mensile (rata minima 150 euro) □ trimestrale (rata minima 150 euro) □ annuale

- **SCELTA COMPARTO (sia in caso di scelta A che di scelta B)**

  Il montante verrà investito **nel comparto denominato ""LINEA BREVE TERMINE" (operazione consigliata)** salvo diversa indicazione da specificarsi di seguito.

  IN ALTERNATIVA

  Il sottoscritto Aderente richiede che il montante venga investito in uno dei seguenti comparti (barrare una sola scelta):

  □ Linea TFR
  □ Linea Medio Termine
  □ Linea Lungo Termine
  □ Linea Lungo Termine ESG
  □ Linea Medio Termine ESG
  □ Linea Breve Termine ESG

N.B.: In caso di scelta di una delle ALTRE PRESTAZIONI ALTERNATIVE ALLA RENDITA VITALIZIA, deve essere compilato l'Allegato 3 contenente i dati dei soggetti che hanno diritto di riscattare la posizione individuale in caso di decesso dell'aderente. L'indicazione è OBBLIGATORIA. Il modulo privo di questa sezione è incompleto.

Opzione facoltativa in caso di Prelievi liberamente determinabili

Il sottoscritto Aderente chiede, contestualmente alla richiesta di Prestazione pensionistica in forma di **prelievi liberamente determinabili,**

l'erogazione di un importo di euro _____

(minimo richiedibile: 150 euro – massimo richiedibile: rata annuale teorica)

Se l'importo indicato supera l'importo massimo richiedibile verrà liquidato quest'ultimo

Dichiarazioni dell'Aderente

Il sottoscritto aderente:

- dichiara di aver letto e preso visione dell'informativa sulle nuove tipologie di Prestazioni Pensionistiche allegata al presente modulo
- dichiara di aver maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche ai sensi e per gli effetti dell'art.11 D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche ed integrazioni,
- dichiara di

  □ non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

  □ trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di aver presentato domanda di concordato
- dichiara che l'importo dei contributi versati lo scorso anno è stato o sarà

  □ totalmente dedotto □ totalmente non dedotto □ non dedotto per un importo pari a euro ……..
- dichiara che l'importo dei contributi versati nell'anno in corso

  □ non sarà portato in deduzione né dal sottoscritto né da altri soggetti

  □ sarà portato in deduzione
- □ sarà portato in deduzione per un importo pari a euro…….. e, nel caso in cui abbia fornito i dati personali del **Reversionario (per la PRESTAZIONE IN VITALIZIA REVERSIBILE) o del Beneficiario (per le ALTRE PRESTAZIONI)**, si impegna a consegnargli copia dell'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del D.Lgs.196/2003 allegata, manlevando la Compagnia da ogni danno che dovesse derivarle in conseguenza dell'inadempimento.

Modalità di pagamento

Il sottoscritto Aderente chiede che l'importo liquidato sia accreditato sul conto corrente di cui è intestatario, con il seguente IBAN: ……..……..……..……..……..……..

Intestazione conto corrente: ..……..……..……..……..……..……

Documentazione allegata

L'importo verrà erogato dalla Compagnia solo a seguito del ricevimento della richiesta firmata e completa della documentazione riportata nell'**Allegato 1**.

Avvertenze

- Ai fini della richiesta di prestazioni in rendita vitalizia e/o in capitale del montante residuo non rileva l'eventuale porzione di prestazione richiesta a titolo di Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).
- L'articolo 5 del D.Lgs. 80/92 ha previsto l'istituzione presso l'INPS di un apposito **Fondo di Garanzia** contro il rischio derivante dall'omesso o insufficiente versamento, da parte del datore di lavoro insolvente, dei contributi alle forme di previdenza complementare, le cui modalità di intervento sono disciplinate dalla Circolare INPS n. 23 del 22 febbraio 2008. Si ricorda che uno tra i requisiti necessari affinché l'Aderente possa richiedere l'intervento del Fondo di Garanzia è che lo stesso, all'atto della domanda, risulti essere iscritto ad un Fondo Pensione. **In caso di liquidazione totale della posizione, prima dell'attivazione del Fondo di Garanzia, l'Aderente perderà il diritto di richiederne l'intervento.**
- Qualora la posizione previdenziale risultasse vincolata ad un contratto di **Cessione del Quinto dello Stipendio**, dovrà essere trasmessa una liberatoria del cessionario (la Società Finanziaria), al fine di autorizzare il Fondo Pensione a procedere all'erogazione della parte di prestazione cedibile a favore dell'Aderente.
- L'importo da liquidare è determinato con riferimento al primo valore unitario delle quote successivo all'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti per la liquidazione.
- **È previsto un periodo transitorio, stabilito dalla Covip, durante il quale le richieste pervenute al Fondo potranno essere sospese fino all'adeguamento dei sistemi interni (termine ultimo 31 dicembre 2026) decorso il quale saranno effettuate le successive attività di accertamento dei requisiti e liquidazione delle prestazioni entro i termini previsti da Covip.**
- Al fine di evitare una doppia imposizione in fase di liquidazione delle prestazioni è necessario comunicare, anno per anno, l'importo di eventuali contributi che non hanno fruito della deduzione fiscale, tramite l'apposito modulo predisposto dalla Compagnia.
  Pertanto, si richiama l'attenzione sull'opportunità di verificare, prima della liquidazione delle prestazioni, la correttezza delle informazioni relative alla propria posizione, accedendo all'Area Riservata oppure consultando l'ultima Comunicazione periodica pervenuta.

Luogo e Data

X

Firma aderente
(o rappresentante legale in caso di aderente incapace di agire)

Allegato 1 – Documentazione richiesta in caso di erogazione della prestazione pensionistica

Per tutte le richieste di erogazione della prestazione pensionistica devono essere allegati:

- fotocopia fronte/retro di documento di identità, in corso di validità e firmato, dell'aderente o del rappresentante legale in caso di aderente incapace di agire;
- fotocopia fronte/retro del Codice Fiscale dell'Aderente
- nel caso di lavoratore dipendente, dichiarazione fiscale del datore di lavoro riportata nell'**Allegato 2 (Dichiarazione fiscale del datore di lavoro)** che dovrà essere compilata, timbrata e firmata da ciascun datore di lavoro solo per le casistiche previste e indicate nell'allegato stesso;

Inoltre, a seconda della motivazione per la quale viene richiesta l'erogazione della prestazione pensionistica dovranno essere prodotti anche i seguenti documenti.

Documentazione in caso di raggiungimento dei requisiti di pensionamento

Per tutte le richieste di prestazione pensionistica conseguente al raggiungimento dei requisiti di pensionamento previsti dal proprio regime obbligatorio di appartenenza

- estratto conto integrato (**ECI**) aggiornato rilasciato dal casellario dei lavoratori attivi accessibile tramite il sito INPS oppure ECOCERT aggiornato rilasciato dall'INPS;

in alternativa

- copia della comunicazione rilasciata dall'Ente di Previdenza di base di appartenenza, attestante la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche stabiliti nel regime obbligatorio.

AVVERTENZA PER ISCRITTI A UN'ALTRA FORMA PENSIONISTICA

È prevista la facoltà di poter:

- usufruire della riduzione dell'aliquota di tassazione in fase di liquidazione (ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 252/2005) purché si superino i 15 anni di iscrizione alla previdenza complementare

- usufruire della data di prima iscrizione alla previdenza complementare qualora non si sia raggiunta la permanenza minima di accesso alle prestazioni nel Fondo/PIP per il quale di sta richiedendo la prestazione.

inviando un'**attestazione rilasciata dalla propria forma pensionistica**, datata non oltre 30 giorni dalla richiesta di liquidazione, dalla quale risulti la data di adesione antecedente la data di iscrizione al Fondo/PIP e che la posizione non sia stata interamente riscattata.

In assenza di questa attestazione la Compagnia procederà ugualmente considerando solo l'anzianità maturata presso il presente Fondo/ PIP

La Compagnia si riserva la facoltà di richiedere all'aderente ogni altra documentazione ritenuta necessaria.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono previste sanzioni penali in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Allegato 2 – Dichiarazione fiscale del datore di lavoro

Aderente

Cognome e Nome: ……..……..……..……..…..

Codice fiscale: ….…… Numero Contratto: ……..……..

Azienda

Denominazione:……..……..……

Codice fiscale/Partita IVA:……..……..……

Persona di riferimento per eventuali chiarimenti:

Sig./Sig.ra ……...

Tel.……Fax……Indirizzo e-mail ……..

Informazioni fiscali solo per gli Aderenti lavoratori dipendenti con versamenti effettuati per il tramite del datore di lavoro (contributi datoriali) fino al 31/12/2000

DATI NECESSARI FINO AL 31/12/2000

Vecchi iscritti

- importi versati dall'aderente eccedenti il 4% della retribuzione annua lorda: euro……
- aliquota Tfr (*da non indicare in caso di richiesta di Anticipazione*): ……...%
- periodo di riferimento: dal …../…../…… al …../…../……

Nuovi iscritti

- importi versati dall'aderente eccedenti il 4% della retribuzione annua lorda: euro……
- Percentuale media di Tfr destinato alla forma pensionistica fino al 31/12/2000 : …… % per il periodo dal …../…../…… al …../…../……
- franchigia Tfr di spettanza del fondo pensione: euro ……..

Informazioni fiscali per tutti gli Aderenti

IMPORTI VERSATI A TITOLO DI PREMIO DI PRODUTTIVITA' (premio di risultato)

- per l'anno in corso pari a: euro……..
- per l'anno precedente pari a: euro……

Ultima contribuzione

Importo: euro …….…… Data di versamento ……./……./……..…..

Luogo e Data

Timbro e firma del datore di lavoro

Istruzioni per la compilazione dell'Allegato 2

- Per i vecchi iscritti (ossia coloro che, al 28/04/1993, figuravano iscritti a forme pensionistiche complementari istituite prima del 15/11/1992 e che non hanno mai riscattato la propria posizione individuale), che hanno trasferito la posizione maturata alla forma pensionistica della quale si richiede il riscatto, occorre indicare l'aliquota Tfr e il relativo periodo di riferimento.
  Nel caso di interruzione del rapporto di lavoro con erogazione del Tfr, anche per passaggio a un altro datore di lavoro nell'ambito del medesimo Gruppo, è indispensabile segnalare le diverse aliquote Tfr applicate ed i relativi periodi di riferimento, compilando una "Dichiarazione fiscale del datore di lavoro" per ogni rapporto di lavoro.
  Con riferimento agli eventuali importi versati dall'aderente eccedenti il 4% della retribuzione annua lorda (così come indicata dall'art. 17, comma 2 del Tuir), si segnala che, qualora non sia segnalato alcun dato, la forma pensionistica **considererà tutti i contributi versati dall'aderente fino al 31/12/2000 compresi nel limite del 4% della retribuzione annua lorda e quindi esenti da tassazione in sede di conteggi fiscali.**

- Per i nuovi iscritti (ossia coloro che si sono iscritti a una forma pensionistica complementare dal 29/04/1993) è previsto che **la base imponibile** su quanto maturato entro il 31/12/2000 venga ridotta nella misura massima di euro 309,87 per anno **(Franchigia di Tfr).** Tale riduzione si applica in proporzione alle quote di accantonamento annuale del Tfr destinate alla forma pensionistica e pertanto occorre indicare la percentuale media del Tfr destinato alla forma pensionistica fino al 31/12/2000, il relativo periodo di riferimento e l'importo della riduzione (franchigia) da applicare. Qualora non venga comunicato l'importo della franchigia, la forma pensionistica **non riconoscerà alcuna riduzione della base imponibile all'aderente in sede di conteggi fiscali.**

L'indicazione circa il versamento dell'eventuale premio di produttività (premio di risultato) è necessaria ai fini dell'applicazione della corretta tassazione dal momento che, con decorrenza 1° gennaio 2017, la parte di montante derivante da tali contributi beneficia di un regime di esenzione totale da imposta in sede di liquidazione della prestazione.

È indispensabile segnalare sempre l'importo dell'ultima contribuzione di competenza e la relativa data di versamento negli appositi spazi. Eventuali contributi versati alla forma pensionistica successivamente alla richiesta di riscatto totale non potranno essere accolti e verranno pertanto restituiti.

Allegato 3

Prestazione in forma di Rendita Vitalizia Reversibile

Il sottoscritto Aderente

Cognome e Nome: ……

COMUNICA i dati del soggetto reversionario

Cognome e Nome: ……

Nato/a il: …… a: ……

Codice fiscale:……Sesso □ **F** □ **M**

Residente a : …… Via/Piazza: ……

Località: …… Provincia: ……..CAP:……

Al fine dell'erogazione della prestazione è necessario allegare:

□ Copia del Documento di Identità del soggetto reversionario, in corso di validità

□ Copia del Codice Fiscale del soggetto reversionario

Luogo e Data

X

Firma del richiedente

Altre prestazioni alternative alla Rendita Vitalizia

Il sottoscritto aderente comunica che i **beneficiari del contratto** in caso di decesso dell'Aderente in corso di erogazione della prestazione, sono:

□ gli eredi testamentari dell'aderente o, in mancanza, i suoi eredi legittimi in parti uguali

□ altri beneficiari (in assenza di indicazione relativa alla % di capitale", la posizione individuale verrà ripartita in parti uguali fra i beneficiari):

□ **Cognome e nome / denominazione sociale**	% del capitale*
Codice fiscale / Partita IVA	Residenza / Sede
□ **Cognome e nome / denominazione sociale**	% del capitale*
Codice fiscale / Partita IVA	Residenza / Sede
□ **Cognome e nome / denominazione sociale**	% del capitale*
Codice fiscale / Partita IVA	Residenza / Sede
□ **Cognome e nome / denominazione sociale**	% del capitale*
Codice fiscale / Partita IVA	Residenza / Sede
□ **Cognome e nome / denominazione sociale**	% del capitale*
Codice fiscale / Partita IVA	Residenza / Sede

*La somma delle percentuali deve essere pari a 100.

Allegato 4 – INFORMATIVA NEI CONFRONTI DI PERSONE FISICHE AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016 (DI SEGUITO L'"INFORMATIVA")

(Informativa aggiornata a 12/2024)

L'informativa si rivolge a tutti i clienti e a tutti coloro che, a vario titolo, sono collegati agli stessi, i cui dati ci sono stati forniti da altri soggetti nelle fasi precontrattuali o in esecuzione di un contratto (ad esempio: contraente, assicurato, aderenti, beneficiario, richiedenti il preventivo e/o eventuali legali rappresentanti, altri soggetti indicati dal contraente).

Il contenuto aggiornato dell'informativa potrà essere consultato nella sezione "Privacy" del sito www.intesasanpaoloassicurazioni.com

1. COSA SI INTENDE PER TRATTAMENTO DI DATI? CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E QUALI SONO I DATI DI CONTATTO?

Il GDPR definisce il "**dato personale**" come "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile".

Il GDPR definisce anche puntualmente cosa si intende per "**trattamento**", ossia "qualunque operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione."
In qualità di "**Titolare del trattamento**", Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A., Ultima Società Controllante Italiana (USCI) del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Assicurazioni, agendo nel pieno rispetto di principi di correttezza, liceità e trasparenza, determina i mezzi e le finalità di ognuna di queste "operazioni'' che coinvolge, anche solo potenzialmente, i tuoi dati personali, tutto ciò garantendo la tua riservatezza e tutelando appieno i tuoi diritti.

Questi sono i riferimenti utili **per contattarci**:

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A., Sede legale: Via San Francesco D'Assisi 10– 10138 Torino.

comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com

www.intesasanpaoloassicurazioni.com

2. CHI È IL "RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI''? COME LO PUOI CONTATTARE?

Il "Responsabile della protezione dei dati'' (DPO – Data Protection Officer) è una figura di garanzia che abbiamo provveduto a nominare e a cui ci si potrà rivolgere per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e per esercitare i diritti previsti dal GDPR, contattandolo al seguente indirizzo e-mail:

dpo@intesasanpaoloassicurazioni.com

3. QUALI DATI PERSONALI TRATTIAMO?

I dati personali che trattiamo e proteggiamo appartengono alle seguenti categorie:

- **dati identificativi e anagrafici**, come il nome e il cognome, la denominazione, il codice fiscale, la partita IVA, la data e il luogo di nascita, l'indirizzo di residenza/domicilio, il domicilio fiscale, l'indirizzo di corrispondenza, il genere, la nazionalità, e i dati relativi ai documenti identificativi;
- **dati relativi all'immagine**, come la fotografia presente sul documento identificativo;
- **dati di contatto**, come il numero del telefono fisso e del cellulare, l'indirizzo e-mail e la PEC;
- **dati relativi alla situazione personale e familiare**, come lo stato civile e la composizione del nucleo familiare;
- **dati appartenenti a categorie "particolari"**, ad esempio eventuali dati biometrici e i dati relativi alla salute. Si tratta dei dati che in passato erano definiti "sensibili" e richiedono una protezione "particolare" ed uno specifico consenso.

4. PERCHÉ TI CHIEDIAMO DI FORNIRCI I TUOI DATI?

Abbiamo bisogno dei tuoi dati per istruire, concludere e dare corretta esecuzione ai contratti e per adempiere ai relativi obblighi di legge.

Trattiamo inoltre i tuoi dati per finalità di promozione di prodotti e servizi della Società e del Gruppo Intesa Sanpaolo.
Se deciderai di non fornirci i tuoi dati, ci troveremo nell'impossibilità di attivare alcuni dei nostri servizi e di dare esecuzione ai contratti.

5. DA CHI RACCOGLIAMO I TUOI DATI? COME LI TRATTIAMO?

I dati che trattiamo possono avere provenienza:

- **Diretta**: se ce li hai comunicati tu nelle occasioni in cui hai interagito con noi;
- **Indiretta**: se li abbiamo raccolti da terzi (ad esempio dal contraente di polizza) o da fonti accessibili al pubblico (ad esempio dalla Camera di Commercio e da Albi Professionali e altre Banche Dati di settore), in osservanza delle normative di riferimento.

Ci prendiamo in ogni caso cura dei tuoi dati: li trattiamo mediante strumenti manuali, informatici e telematici e ne garantiamo la sicurezza e la riservatezza.

I tuoi dati possono essere utilizzati all'interno di processi decisionali automatizzati implementati dalla società al fine di dare esecuzione al contratto e/o far fronte ad adempimenti obbligatori previsti dalla normativa vigente (per esempio all'interno dei processi valutativi connessi all'analisi e alla prevenzione dei crimini di natura finanziaria - Anti Financial Crimes). L'elenco completo dei trattamenti decisionali automatizzati agiti dalla società è descritto nell'allegato "processi decisionali automatizzati agiti da Intesa Sanpaolo Assicurazioni" sempre disponibile nella versione più aggiornata nella sezione Privacy del sito www.intesasanpaoloassicurazioni.com

6. SU QUALI BASI SI FONDANO I TRATTAMENTI CHE EFFETTUIAMO? PER QUALI FINALITÀ TRATTIAMO I TUOI DATI?

Il trattamento dei dati personali è lecito solamente se la sua finalità è sostenuta da una base giuridica valida, ricompresa cioè tra quelle previste dal GDPR.

Ti mostriamo sinteticamente, in corrispondenza dei diversi fondamenti giuridici previsti, quali sono i trattamenti che effettuiamo e le finalità che perseguiamo.

LA BASE GIURIDICA	***LE NOSTRE FINALITÀ***
a) Consenso *(art. 6.1 lettera a) del GDPR e art. 9.2 lettera a) del GDPR)* **----------** **Questi trattamenti sono possibili solo se hai rilasciato il consenso per la specifica finalità.** **Hai sempre e comunque il diritto di revocare la totalità o parte dei consensi rilasciati.**	Effettuiamo attività di **marketing diretto** e **indiretto** ed in particolare: - svolgiamo attività funzionali alla **promozione e vendita di prodotti e servizi di società del Gruppo Intesa Sanpaolo o di società terze** ed effettuiamo **indagini di mercato e di customer satisfaction** sia attraverso l'uso di posta cartacea e di chiamate telefoniche tramite operatore; - **comunichiamo ad altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo** (quali Assicurazioni, Banche, SIM, SGR), che provvederanno a fornirti una propria informativa, per lo svolgimento, da parte loro, di attività Promo-Commerciali con riferimento a prodotti e/o servizi propri o di terzi. Trattiamo dati appartenenti a **categorie "particolari"** solo se strettamente necessario **per finalità specifiche**, ad esempio per la verifica dell'assumibilità del rischio e delle clausole di esclusione, attraverso l'analisi del questionario sanitario e/o del rapporto di visita medica, o nell'ambito della gestione dei sinistri.
b) Contratto e misure precontrattuali *(art. 6.1 lettera b) del GDPR)*	Prestiamo i servizi richiesti e diamo **esecuzione ai contratti** o agli atti relativi alle **fasi precontrattuali.**
c) Obbligo di legge *(art. 6.1 lettera c) del GDPR)*	Adempiamo a **prescrizioni normative,** ad esempio in ambito fiscale e in materia di antiriciclaggio, di anticorruzione e di prevenzione delle frodi nei servizi di pagamento. Adempiamo a **disposizioni dell'Autorità,** ad esempio in relazione a richieste specifiche dell'Autorità Giudiziaria e/o delle Autorità di Vigilanza (IVASS, COVIP, Garante Privacy, ecc.).

d) Legittimo interesse (art. 6.1 lettera f) del GDPR)	Perseguiamo **interessi legittimi** nostri o di terzi, che si dimostrino leciti, concreti e specifici, dopo aver appurato che ciò non comprometta i tuoi diritti e le tue libertà fondamentali. Tra questi rientrano, ad esempio, la sicurezza fisica, la sicurezza dei sistemi IT e delle reti, la prevenzione delle frodi e la produzione di statistiche, l'esercizio e la difesa di un diritto, la gestione delle operazioni societarie, le attività di caring rivolte alla clientela, lo sviluppo e aggiornamento di modelli predittivi e descrittivi, nonché il trasferimento dei dati personali all'interno del Gruppo Intesa per finalità amministrative. Utilizziamo, inoltre, il legittimo interesse per lo scambio di informazioni con le società del Gruppo ISP, per finalità amministrative e nell'ambito della gestione congiunta del cliente condiviso, che si fonda sul modello distributivo di Gruppo. Tale attività è volta a garantire una consulenza efficace, basata sulla adeguata conoscenza dei clienti, nonché alla creazione di una offerta di prodotti e servizi adeguati alle reali esigenze degli stessi. L'elenco completo degli interessi legittimi che perseguiamo è descritto nell'allegato "Gli interessi legittimi" sempre disponibile nella versione più aggiornata nella sezione "Privacy" del sito www.intesasanpaoloassicurazioni.com

7. CHI POTREBBE RICEVERE I DATI CHE CI HAI FORNITO?

Possiamo comunicare i tuoi dati ad altri soggetti, sia all'interno che all'esterno dell'Unione Europea, ma **solo per le specifiche finalità indicate in informativa secondo le basi giuridiche previste dal GDPR**.

Possono essere destinatari dei tuoi dati:

- le **Autorità** (ad esempio, giudiziaria, amministrativa etc…) e sistemi pubblici informativi istituiti presso le pubbliche amministrazioni, nonché altri soggetti, quali: IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni); ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici); CONSAP (Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici); UIF (Unità di Informazione Finanziaria); Casellario Centrale Infortuni; CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa); COVIP (Commissione di vigilanza sui fondi pensione); Banca d'Italia; SIA, CRIF, Ministeri; Enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie, quali INPS, INPDAI, INPGI ecc. Agenzia delle Entrate e Anagrafe Tributaria; Magistratura; Forze dell'Ordine; Equitalia Giustizia, Organismi di mediazione di cui al D. Lgs. 4 marzo 2010 n. 28; soggetti che gestiscono sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi (es. SCIPAFI).
- soggetti appartenenti al **Gruppo Intesa Sanpaolo,** ad esempio in qualità di distributori dei nostri prodotti assicurativi e fornitori di servizi, nominati responsabili esterni del trattamento per conto della Società;
- **i Soggetti terzi** (società, liberi professionisti, etc ….), ad esempio:
  - soggetti che svolgono servizi societari, finanziari e assicurativi quali assicuratori, coassicuratori, riassicuratori;
  - agenti, subagenti, mediatori di assicurazione e di riassicurazione, produttori diretti, promotori finanziari ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (banche, Poste Italiane, Sim, Sgr, Società di Leasing, ecc.);
  - società di servizi per il quietanzamento, società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione e il pagamento dei sinistri tra cui la centrale operativa di assistenza, società addette alla gestione delle coperture assicurative connesse alla tutela giudiziaria, cliniche convenzionate, società di servizi informatici e telematici (ad esempio il servizio per la gestione del sistema informativo della Società ivi compresa la posta elettronica); società di servizi postali (per trasmissione imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni della clientela), società di revisione, di certificazione e di consulenza; società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; società di recupero crediti; società di servizi per l'acquisizione, la registrazione e il trattamento dei dati provenienti da documenti e supporti forniti ed originati dagli stessi clienti;
  - società o studi professionali, legali, medici e periti fiduciari della Società che svolgono per conto di quest'ultima attività di consulenza e assistenza;
  - soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intrattenuti con la clientela e soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (help desk, call center, ecc.);
  - organismi consortili propri del settore assicurativo che operano in reciproco scambio con tutte le imprese di assicurazione consorziate;
  - gestione della comunicazione alla clientela, nonché archiviazione di dati e documenti sia in forma cartacea che elettronica;
  - rilevazione della qualità dei servizi;
  - altri soggetti o banche dati nei confronti dei quali la comunicazione dei dati è obbligatoria;
  - eventuali eredi legittimari dell'Assicurato nell'ambito delle richieste di diritto di accesso ai dati dei beneficiari specifici di polizze vita deceduti[1].

L'elenco dei destinatari dei dati personali è disponibile alla sezione Privacy del sito www.intesasanpaoloassicurazioni.com

[1] Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 520 del 26/10/2023

8. COME PROTEGGIAMO I TUOI DATI QUANDO LI TRASFERIAMO FUORI DALL'UNIONE EUROPEA O A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI?

Di norma trattiamo i tuoi dati all'interno dell'Unione Europea; **per motivi tecnici od operativi**, potremmo però trasferire i dati verso:

- paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali che, secondo quanto stabilito dalla Commissione Europea, garantiscono un livello di protezione adeguato;
- altri paesi, basandoci, in questo caso, su una delle "garanzie adeguate" o su una delle specifiche deroghe previste dal GDPR.

Inoltre, i tuoi dati possono essere trasmessi, per finalità connesse alla **prevenzione e di contrasto del terrorismo e del suo finanziamento**, alle Autorità pubbliche degli Stati Uniti d'America, con cui l'Unione Europea ha concluso uno specifico accordo[2].

9. PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I TUOI DATI?

Per obbligo di legge conserviamo i tuoi dati in via generale per un periodo temporale di anni 10 a decorrere dalla chiusura del rapporto contrattuale di cui sei parte; ovvero per 12 mesi dall'emissione del preventivo richiesto, nel caso questo in cui non si trasformi in contratto.

Li tratteremo per un periodo maggiore esclusivamente nei casi espressamente previsti dalla legge o per perseguire un interesse legittimo, nostro o di terzi.

10. QUALI SONO I TUOI DIRITTI?

Il GDPR attribuisce alle persone fisiche, ditte individuali e/o liberi professionisti ("Interessati") specifici diritti, tra i quali il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, alla portabilità, alla revoca del consenso al trattamento, nonché la possibilità di opporsi per motivi legittimi ad un loro particolare trattamento. È inoltre contemplato il diritto di richiedere un intervento umano laddove sia previsto un processo decisionale automatizzato (compresa la profilazione).

Per esercitare i tuoi diritti puoi scrivere alla casella mail dpo@intesasanpaoloassicurazioni.com. Effettueremo **gratuitamente** tutte le azioni e le comunicazioni necessarie. Solo qualora le tue richieste dovessero dimostrarsi manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, potremo addebitarti un contributo spese, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti, oppure rifiutare di soddisfare le tue richieste.

Fatto salvo il tuo diritto di ricorrere in ogni altra sede amministrativa o giurisdizionale, qualora ritenessi che il trattamento dei Suoi Dati Personali da parte del Titolare avvenga in violazione del Regolamento e/o della normativa applicabile potrai proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali competente.

I tuoi diritti sono meglio descritti nel documento "I diritti degli interessati" disponibile sulla sezione "Privacy" del sito www.intesasanpaoloassicurazioni.com

[2] G.U. Unione Europea L 195/5 del 27.7.2010.

INTESA SANPAOLO ASSICURAZIONI

INFORMATIVA SULLE NUOVE TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

INTRODOTTE DALLA LEGGE DI BILANCIO 2026 (LEGGE 199/2025)

Premessa

L'articolo 1, comma 201, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di bilancio 2026) ha modificato in modo significativo l'art. 11 del D.Lgs 252/2005, che disciplina le prestazioni pensionistiche, introducendo, a partire dal **1° luglio 2026**, le seguenti nuove prestazioni pensionistiche erogabili **in alternativa alle rendite vitalizie già previste:**

1) la rendita a durata definita;
2) i prelievi liberamente determinabili;

Inoltre, le due nuove prestazioni sono:

- non cumulabili tra loro;
- irrevocabili una volta effettuata la scelta;
- erogate direttamente da Intesa Sanpaolo Assicurazioni che mantiene in gestione il relativo montante.

Per tali prestazioni si evidenzia inoltre che:

- **l'aderente, al momento dell'esercizio di una delle suddette opzioni, entra nella fase di erogazione delle prestazioni pensionistiche**, con conseguente **cessazione delle prerogative** tipiche **della fase di accumulo** (possibilità di effettuare versamenti[1], anticipazioni, trasferimenti, esercizio della RITA), ad eccezione della riallocazione del comparto di investimento, riferito al montante da cui viene erogata la prestazione richiesta. Le riallocazioni possono essere effettuate sempre nel rispetto del periodo minino, tra un'operazione e l'altra, previsto dalla forma pensionistica.
- il montante mantenuto in gestione dalla forma pensionistica per l'erogazione delle prestazioni è investito in un solo comparto (per i Fondi Pensione Aperti) oppure in un solo Fondo Interno oppure nella Gestione Separata (per i Piani Individuali Pensionistici), in mancanza di scelta, nella proposta di investimento più prudente.
- successivamente all'attivazione e fruizione di parte delle già menzionate prestazioni pensionistiche è sempre possibile **convertire il montante residuo in rendita vitalizia**, anche trasferendo lo stesso presso un'altra forma pensionistica complementare, nel caso in cui l'aderente intenda accedere alle condizioni di rendita vitalizia offerte da quest'ultima;
- in caso di decesso, il montante residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'Aderente al momento dell'esercizio dell'opzione. È pertanto obbligatorio acquisire l'indicazione dei Beneficiari in sede di richiesta della prestazione attraverso apposito modulo messo a disposizione dalla Compagnia. Tali scelte possono essere successivamente modificate.

[1] È fatto salvo il caso in cui l'aderente attivi un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR; in questo caso le eventuali ulteriori contribuzioni sono da considerarsi distinte da quelle della prestazione pensionistica complementare alla quale lo stesso ha acceduto.

A chi sono rivolte e quando si può accedere alle nuove prestazioni

A chi sono rivolte

Le nuove prestazioni sono disponibili per tutti gli aderenti ai fondi pensione a contribuzione definita soggetti al D.Lgs. 252/2005. Restano esclusi i dipendenti pubblici iscritti ai fondi di comparto ad essi dedicati (soggetti ancora al D.Lgs. 124/1993), che potranno tuttavia accedervi trasferendo la posizione in un'altra forma pensionistica complementare.

Quando si può accedere

I requisiti di accesso sono gli stessi previsti per qualsiasi prestazione pensionistica complementare:

- maturazione dei requisiti pensionistici nel regime obbligatorio di appartenenza (es. raggiungimento dell'età per la pensione di vecchiaia o dei requisiti per la pensione anticipata);
- almeno 5 anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari (termine ridotto a 3 anni per il lavoratore il cui rapporto di lavoro in corso cessa per motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il diritto a una pensione complementare e che si sposta tra Stati membri dell'Unione europea).

Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguarsi per la gestione delle richieste e l'erogazione delle nuove prestazioni, COVIP ha previsto **un periodo transitorio che non può protrarsi oltre il 31 dicembre 2026**, durante il quale il Fondo acquisirà le richieste degli aderenti ma procederà alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni solo successivamente all'adeguamento.

La Rendita a Durata Definita

La **Rendita a Durata Definita** è una prestazione pensionistica, alternativa alla rendita vitalizia, pagata per un numero di anni predeterminato e calcolato sulla aspettativa di vita attesa residua (speranza di vita) definita in base all'età dell'aderente al momento della richiesta e arrotondata per difetto.

Non è legata alla sopravvivenza effettiva: l'erogazione cesserà al termine del periodo stabilito nonostante la sopravvivenza dell'aderente.

In caso di decesso dell'aderente in corso di erogazione della prestazione, il montante maturato e non erogato verrà liquidato al/ai soggetto/i beneficiario/i designato/i.

Calcolo della Durata

La durata è infatti corrispondente al numero intero di anni della speranza di vita residua, alla data della richiesta, ricavato dalle tavole di mortalità ISTAT utilizzate per i coefficienti di trasformazione della Legge 335/1995 (arrotondato per difetto). Esempio: se all'età della richiesta la speranza di vita residua è 20,7 anni, la durata della rendita sarà 20 anni.

Come si calcola l'importo delle rate

L'erogazione della prestazione avviene su base libera a richiesta dell'Aderente, tramite l'apposito Modulo predisposto dalla Compagnia.
Il calcolo dell'importo delle rate viene calcolato in base alla gestione finanziaria prevista del prodotto.
Per i prodotti che prevedono:

- più comparti, con possibilità di investimento in multi-comparto (Fondi Pensione Aperti)
- Fondi Interni e Gestioni Separate (Piani Individuali Pensionistici)

in fase di erogazione della rendita a durata definita, l'investimento sarà allocato, con richiesta esplicita dell'aderente, esclusivamente in un solo comparto oppure in un solo Fondo Interno oppure nella Gestione Separata.

Investimento in comparti e in Fondi Interni: per il montante investito in una gestione in quote, a ciascuna rata di rendita corrisponde un prefissato numero di quote e frazioni di quota, ottenuto dividendo il numero

complessivo di quote corrispondente all'importo del montante convertito in rendita alla data di accertamento dei requisiti per il numero di rate.
Investimento in Gestione Separata: ciascuna rata di rendita è ottenuta dividendo il montante convertito in rendita alla data di accertamento dei requisiti per il numero di rate.

L'importo della rata di rendita varia in funzione del valore della quota alla data di erogazione della stessa, quindi se il comparto o il Fondo Interno ha avuto un buon rendimento, la rata sarà più alta; in caso contrario, la rata sarà più bassa. L'importo della rendita corrispondente al montante investito in Gestioni Separate rimane costante tra una rivalutazione e la successiva. In occasione di ciascuna rivalutazione, l'importo delle rate verrà ricalcolato.

Il montante residuo resta comunque investito fino al completo esaurimento dell'erogazione.

Periodicità di erogazione rendita

È possibile scegliere la cadenza delle rate tra i frazionamenti previsti per ogni singolo prodotto.
Qualunque sia la periodicità di erogazione prescelta, la data di riferimento per il calcolo del montante maturato sulla posizione e la verifica della prestazione dovuta coincide con la data di accertamento dei requisiti previsti dalla normativa; più precisamente se si tratta di comparti o Fondi Interni si fa riferimento all'ultimo valore quota disponibile alla data di accertamento. Per le Gestioni Separate si fa riferimento all'ultima valorizzazione disponibile.
L'erogazione delle rate avviene, in caso di investimento in comparti o in Fondi Interni, in base al primo valore quota successivo all'accertamento.
La prima rata di rendita è erogata entro il 6° mese successivo alla ricezione della richiesta da parte della Compagnia.

Le rate successive sono erogate secondo la cadenza richiesta e in base al rispettivo valore quota di riferimento.

Spese per l'esercizio della Prestazione pensionistica

In base alla tipologia di adesione, per tutti i prodotti si applicano le seguenti spese:

- € 20,00 per le adesioni individuale / € 5,00 per tutte le adesioni collettive: prelevate in unica soluzione in occasione della valorizzazione della porzione di posizione per la quale è stata richiesta l'erogazione della rendita;

- € 2,00: prelevate su ciascuna rata di rendita erogata/prelievo effettuato.

Rischi da considerare

- Rischio di longevità: se vivi più anni rispetto alla durata della rendita, il capitale si esaurisce e non riceverai più alcuna erogazione dopo l'erogazione dell'ultima rata.
- Rischio di investimento: le rate variano con i rendimenti del comparto/Fondo Interno. Per la Gestione Separata le rate rimangono costanti tra una rivalutazione e la successiva. In occasione di ciascuna rivalutazione, l'importo delle rate verrà ricalcolato.
- Rischio di concentrazione: le prestazioni di previdenza complementare potrebbero concentrarsi eccessivamente nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento.

Prelievi liberamente determinabili

I prelievi liberamente determinabili rappresentano la soluzione più flessibile, in quanto possono essere richiesti nei limiti della somma delle rate, maturate e non riscosse, della rendita a durata definita descritta precedentemente.

Il montante residuo resta comunque investito fino al completo esaurimento dell'erogazione.

I prelievi e le limitazioni

L'erogazione della prestazione avviene su base libera a richiesta dell'Aderente, tramite l'apposito Modulo predisposto dalla Compagnia, per cui, oltre alla porzione di posizione individuale da destinare a tale tipologia

di prestazione, si può richiedere un primo prelievo già al momento della domanda di accesso alla prestazione. L'Aderente ha la facoltà di scegliere l'importo e la tempistica delle erogazioni, fermi i seguenti limiti:

- per i prodotti che prevedono:
  - più comparti, con possibilità di investimento in multi-comparto (Fondi Pensione Aperti)
  - Fondi Interni e Gestioni Separate (Piani Individuali Pensionistici)

  in fase di erogazione della rendita a durata definita, l'investimento sarà allocato, con richiesta esplicita dell'aderente, esclusivamente in un solo comparto oppure in un solo Fondo Interno oppure nella Gestione Separata.

- non si può prelevare tutto e subito; l'importo massimo prelevabile in ogni momento è pari alla differenza tra la somma dell'ammontare delle rate di rendita a durata definita fino a quel momento maturate e la somma dell'ammontare dei prelievi liberi già effettuati. Per la determinazione del calcolo della rata di rendita si rimanda a quanto descritto nella sezione "Come si calcola l'importo delle rate" della Rendita a durata definita;
- nell'ultimo anno di durata teorica, si può prelevare fino all'intero montante residuo;
- la data di riferimento per la determinazione del montante relativo alla posizione dell'Aderente e del limite di importo annuo massimo richiedibile ai fini del primo prelievo e degli eventuali successivi prelievi coincide con la data di accertamento dei requisiti previsti dalla normativa; più precisamente se si tratta di comparti o Fondi Interni si fa riferimento all'ultimo valore quota disponibile alla data di accertamento.
- l'importo lordo minimo prelevabile è pari a 150 euro, calcolato al momento dell'accertamento della sussistenza dei requisiti dei requisiti
- il primo prelievo è erogato entro il 6° mese successivo la data di richiesta della prestazione, per l'investimento in comparti/fondi interni in base al primo valore quota successivo all'accertamento dei requisiti da parte della Compagnia.
- I prelievi successivi sono erogati entro il 6° mese successivo alla data di richiesta, per l'investimento in comparti/fondi interni al primo valore quota successivo la data di richiesta medesima.

In caso di investimento in Gestione Separata, l'importo del prelievo è pari a quello richiesto dal cliente, al netto delle spese, nei limiti previsti in base all'importo della rendita definita fino a quel momento maturata.

Spese per l'esercizio della Prestazione pensionistica

In base alla tipologia di adesione, per tutti i prodotti si applicano le seguenti spese:

- € 20,00 per le adesioni individuale / € 5,00 per tutte le adesioni collettive: prelevate in unica soluzione in occasione della valorizzazione della porzione di posizione individuale per la quale è stata richiesta l'erogazione;
- € 2,00 prelevate su ciascun prelievo effettuato.

Rischi da considerare

- Rischio di longevità: se si prelevassero tutti gli importi al compimento dell'età media determinata dall'ISTAT si potrebbe esaurire il capitale e non riceverai più alcuna erogazione dopo l'erogazione dell'ultimo prelievo.
- Rischio di investimento: le rate variano con i rendimenti del comparto/Fondo Interno. Per la Gestione Separata le rate rimangono costanti tra una rivalutazione e la successiva. In occasione di ciascuna rivalutazione, l'importo delle rate verrà ricalcolato.
- Rischio di concentrazione: le prestazioni di previdenza complementare potrebbero concentrarsi eccessivamente nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento

Possibilità di conversione in rendita vitalizia

Anche dopo aver scelto una delle nuove tipologie di prestazione, si conserva la facoltà di convertire il montante residuo, ancora in gestione, in una rendita vitalizia.
Questa opzione è esercitabile in qualsiasi momento durante la fase di erogazione:

- sia nella forma pensionistica complementare in cui si è richiesta una delle nuove tipologie di prestazione;
- sia trasferendo il montante residuo a un'altra forma pensionistica complementare, al solo scopo di accedere alle condizioni di rendita vitalizia offerte da quest'ultima.

Come richiedere la prestazione

Per accedere alle nuove prestazioni pensionistiche, devi seguire i seguenti passi:

- Verificare di aver maturato i requisiti (pensionamento nel regime obbligatorio e almeno 5/3 anni di partecipazione alla previdenza complementare).
- Nella richiesta, indicare obbligatoriamente il/i soggetto/i beneficiario/i del montante residuo in caso di decesso.
- Attendere la conferma di presa in carico della richiesta e di accertamento dei requisiti da parte del Fondo. **È previsto un periodo transitorio, stabilito dalla Covip, durante il quale le richieste pervenute al Fondo potranno essere sospese fino all'adeguamento dei sistemi interni (termine ultimo 31 dicembre 2026)** decorso il quale sarà effettuata la liquidazione della prestazione entro i termini previsti da Covip.

Regime fiscale

Le nuove tipologie di prestazione sono qualificate dalla legge come «prestazioni pensionistiche» in capitale. Il regime fiscale applicabile segue pertanto le regole ordinarie previste per le prestazioni pensionistiche complementari in forma di capitale.

Le specifiche tecniche sono dettagliate nel Documento sul regime fiscale del Fondo.

ALLEGATO: ESEMPI

La Rendita a Durata Definita

Esempio numerico illustrativo in caso di investimento in Comparti/Fondi Interni

Ipotesi al netto delle spese (lordo imposte):

- Montante destinato alla prestazione in rendita (A): 50.000,00 €
- Spesa una tantum applicata all'attivazione della prestazione: (B): 20,00 €
- Montante netto spese (C)=(A)-(B): 49.980,00 €
- Valore quota iniziale (D): 24,50
- Montante netto spese espresso in n° quote (E)=(C)/(D): 2.040,00
- Durata della rendita (in anni*) (F): 20
- N° quote per ciascuna rata annuale (G)=(E)/(F): 102,00
- Spesa applicata su singola rata erogata (H): 2,00€

***** *la durata della rendita corrisponde alla durata di vita media attesa*

Anno	Montante residuo inizio anno in numero quote (E)	Valore quota (D)	N° quote per rata annuale (G)	Importo rata € (I)=(D) x (G)	Spesa su ciascuna rata € (H)	Rata erogata netto spese € (L) = (I) - (H)	Montante residuo fine anno in numero quote (M)=(E)-(G)
1	2.040,00	24,50	102,00	2.499,00	2,00	2.497,00	1.938,00
2	1.938,00	24,00	102,00	2.448,00	2,00	2.446,00	1.836,00
3	1.836,00	24,60	102,00	2.509,20	2,00	2.507,20	1.734,00
4	1.734,00	24,50	102,00	2.499,00	2,00	2.497,00	1.632,00
5	1.632,00	25,00	102,00	2.550,00	2,00	2.548,00	1.530,00
6	1.530,00	25,10	102,00	2.560,20	2,00	2.558,20	1.428,00
7	1.428,00	25,00	102,00	2.550,00	2,00	2.548,00	1.326,00
8	1.326,00	25,60	102,00	2.611,20	2,00	2.609,20	1.224,00
9	1.224,00	25,90	102,00	2.641,80	2,00	2.639,80	1.122,00
10	1.122,00	26,00	102,00	2.652,00	2,00	2.650,00	1.020,00
11	1.020,00	26,30	102,00	2.682,60	2,00	2.680,60	918,00
12	918,00	26,30	102,00	2.682,60	2,00	2.680,60	816,00
13	816,00	27,00	102,00	2.754,00	2,00	2.752,00	714,00
14	714,00	26,80	102,00	2.733,60	2,00	2.731,60	612,00
15	612,00	27,00	102,00	2.754,00	2,00	2.752,00	510,00
16	510,00	27,20	102,00	2.774,40	2,00	2.772,40	408,00
17	408,00	27,50	102,00	2.805,00	2,00	2.803,00	306,00
18	306,00	27,70	102,00	2.825,40	2,00	2.823,40	204,00
19	204,00	27,50	102,00	2.805,00	2,00	2.803,00	102,00
20	102,00	28,00	102,00	2.856,00	2,00	2.854,00	-

L'importo in euro della rata erogata varia perché varia il valore della quota, non il numero di quote erogate per rata.

Esempio numerico illustrativo in caso di investimento in Gestione Separata

Ipotesi al netto delle spese (lordo imposte):

- Montante destinato alla prestazione in rendita (A): 50.000,00 €
- Spesa una tantum applicata all'attivazione della prestazione(B): 20,00 €
- Montante netto (C)=(A)-(B): 49.980,00 €
- Durata della rendita (in anni*) (D): 20
- Rendita annua iniziale (**) (E)=(C)/(D): 2.499,00 €
- Spesa applicata su singola rata erogata (F): 2,00€

Anno	Montante residuo inizio anno € (C)	Numero rate residue da erogare (G)	Importo rata € (H)=(C)/(G)	Spesa su ciascuna rata € (F)	Importo netto erogato € (I)=(H)-(F)	Montante residuo a fine anno € ***
1	49.980,00	20	2.499,00	2,00	2.497,00	47.955,81
2	47.955,81	19	2.523,99	2,00	2.521,99	45.886,14
3	45.886,14	18	2.549,23	2,00	2.547,23	43.770,28
4	43.770,28	17	2.574,72	2,00	2.572,72	41.607,51
5	41.607,51	16	2.600,47	2,00	2.598,47	39.397,11
6	39.397,11	15	2.626,47	2,00	2.624,47	37.138,34
7	37.138,34	14	2.652,74	2,00	2.650,74	34.830,46
8	34.830,46	13	2.679,27	2,00	2.677,27	32.472,71
9	32.472,71	12	2.706,06	2,00	2.704,06	30.064,31
10	30.064,31	11	2.733,12	2,00	2.731,12	27.604,51
11	27.604,51	10	2.760,45	2,00	2.758,45	25.092,50
12	25.092,50	9	2.788,06	2,00	2.786,06	22.527,49
13	22.527,49	8	2.815,94	2,00	2.813,94	19.908,67
14	19.908,67	7	2.844,10	2,00	2.842,10	17.235,22
15	17.235,22	6	2.872,54	2,00	2.870,54	14.506,31
16	14.506,31	5	2.901,26	2,00	2.899,26	11.721,10
17	11.721,10	4	2.930,27	2,00	2.928,27	8.878,73
18	8.878,73	3	2.959,58	2,00	2.957,58	5.978,35
19	5.978,35	2	2.989,17	2,00	2.987,17	3.019,06
20	3.019,06	1	3.019,06	2,00	3.017,06	-

***** *la durata della rendita corrisponde alla durata di vita media attesa*

****** *importo iniziale, poi la rata si rivaluta in base al tasso annuo di rivalutazione ipotizzato nella misura dell'1% ogni anno*

*******_il montante residuo a fine anno è pari al montante residuo a inizio anno, al netto delle rate erogate, rivalutato secondo il tasso di rivalutazione ipotizzato nella misura dell'1%_

Prelievi liberamente determinabili

Esempio numerico illustrativo in caso di investimenti in Comparti/Fondi Interni

Ipotesi al netto delle spese (lordo imposte):

- Montante destinato alla prestazione (A): 50.000,00 €
- Spesa una tantum applicata all'attivazione della prestazione (B): 20,00 €
- Montante netto spese (C)=(A)-(B): 49.980,00 €
- Valore quota iniziale (D): 24,50
- Montante netto espresso in n° quote (E)=(C)/(D): 2.040,00
- Durata della rendita teorica (in anni*) (F): 20
- N° quote per ciascuna rata teorica annuale (G)=(E)/(F): 102,00
- Spesa applicata su ogni prelievo (H): 2,00€

Inizio anno	Montante residuo inizio anno in quote (E)	Valore quota (D)	N° quote prelevabili inizio anno (G) **	N° quote effettivamente prelevate (I)	Importo erogato € (L)=(D)x(I)	Spesa su ciascun prelievo € (H)	Importo netto erogato € (M)=(L) - (H)	Montante residuo fine anno in quote (N)=(E)-(I)
1	2.040,00	24,50	102,00	80,00	1.960,00	2,00	1.958,00	1.960,00
2	1.960,00	24,00	124,00	100,00	2.400,00	2,00	2.398,00	1.860,00
3	1.860,00	24,60	126,00	-	-	2,00	-	1.860,00
4	1.860,00	24,50	228,00	200,00	4.900,00	2,00	4.898,00	1.660,00
5	1.660,00	25,00	130,00	100,00	2.500,00	2,00	2.498,00	1.560,00
6	1.560,00	25,10	132,00	-	-	2,00	-	1.560,00
7	1.560,00	25,00	234,00	150,00	3.750,00	2,00	3.748,00	1.410,00
8	1.410,00	25,60	186,00	100,00	2.560,00	2,00	2.558,00	1.310,00
9	1.310,00	25,90	188,00	100,00	2.590,00	2,00	2.588,00	1.210,00
10	1.210,00	26,00	190,00	100,00	2.600,00	2,00	2.598,00	1.110,00
11	1.110,00	26,30	192,00	-	-	2,00	-	1.110,00
12	1.110,00	26,30	294,00	200,00	5.260,00	2,00	5.258,00	910,00
13	910,00	27,00	196,00	100,00	2.700,00	2,00	2.698,00	810,00
14	810,00	26,80	198,00	100,00	2.680,00	2,00	2.678,00	710,00
15	710,00	27,00	200,00	-	-	2,00	-	710,00
16	710,00	27,20	302,00	200,00	5.440,00	2,00	5.438,00	510,00
17	510,00	27,50	204,00	100,00	2.750,00	2,00	2.748,00	410,00
18	410,00	27,70	206,00	200,00	5.540,00	2,00	5.538,00	210,00
19	210,00	27,50	108,00	100,00	2.750,00	2,00	2.748,00	110,00
20	110,00	28,00	110,00	110,00	3.080,00	2,00	3.078,00	-

** la durata della rendita teorica corrisponde alla durata di vita media attesa*

***pari alla somma delle rate teoriche in quote maturate fino all'anno di riferimento cui viene detratta la somma delle quote prelevate fino all'anno precedente a quello di riferimento*

Esempio numerico illustrativo in caso di investimenti in Gestione Separata

Ipotesi al netto delle spese (lordo imposte):

- Montante destinato alla prestazione (A): 50.000,00 €
- Spesa una tantum applicata all'attivazione della prestazione (B): 20,00 €
- Montante netto spese (C)=(A)-(B): 49.980,00 €
- Durata della rendita teorica (in anni*) (D): 20
- Rendita annua teorica iniziale** (E)=(C)/(D): 2.499,00 €
- Spesa applicata su ogni prelievo (F): 2,00€

Anno	Montante residuo inizio anno € (C)	Importo rata teorica € (E)	Montante prelevabile inizio anno (G***)	Importo effettivamente prelevato € (H)	Spesa su ciascuna rata in € (I)	Importo netto erogato in € (L)=(H)-(I)	Montante residuo fine anno € ****
1	49.980,00	2.499,00	2.499,00	2.000,00	2,00	1.998,00	48.459,80
2	48.459,80	2.523,99	3.022,99	2.000,00	2,00	1.998,00	46.924,40
3	46.924,40	2.549,23	3.572,22	1.000,00	2,00	998,00	46.383,64
4	46.383,64	2.574,72	5.146,94	3.000,00	2,00	2.998,00	43.817,48
5	43.817,48	2.600,47	4.747,41	4.000,00	2,00	3.998,00	40.215,65
6	40.215,65	2.626,47	3.373,89	3.000,00	2,00	2.998,00	37.587,81
7	37.587,81	2.652,74	3.026,62	3.000,00	2,00	2.998,00	34.933,69
8	34.933,69	2.679,27	2.705,89	2.000,00	2,00	1.998,00	33.263,02
9	33.263,02	2.706,06	3.411,95	2.000,00	2,00	1.998,00	31.575,65
10	31.575,65	2.733,12	4.145,07	3.000,00	2,00	2.998,00	28.861,41
11	28.861,41	2.760,45	3.905,52	3.000,00	2,00	2.998,00	26.120,03
12	26.120,03	2.788,06	3.693,58	3.300,00	2,00	3.298,00	23.048,23
13	23.048,23	2.815,94	3.209,51	-	2,00	-	23.278,71
14	23.278,71	2.844,10	6.053,61	3.000,00	2,00	2.998,00	20.481,50
15	20.481,50	2.872,54	5.926,14	5.000,00	2,00	4.998,00	15.636,31
16	15.636,31	2.901,26	3.827,40	3.000,00	2,00	2.998,00	12.762,67
17	12.762,67	2.930,27	3.757,68	3.000,00	2,00	2.998,00	9.860,30
18	9.860,30	2.959,58	3.717,25	-	2,00	-	9.958,90
19	9.958,90	2.989,17	6.706,43	5.000,00	2,00	4.998,00	5.008,49
20	5.008,49	3.019,06	5.008,49	5.008,49	2,00	5.006,49	-

***** *la durata della rendita teorica corrisponde alla durata di vita media attesa*
****** *importo iniziale, poi la rata si rivaluta in base al tasso di rivalutazione ipotizzato nella misura dell'1% ogni anno*
*******pari alla somma delle rate teoriche maturate fino all'anno di riferimento cui viene detratta la somma degli importi prelevati fino all'anno precedente a quello di riferimento.
********il montante residuo a fine anno è pari al montante residuo a inizio anno, al netto degli importi effettivamente prelevati, rivalutato secondo il tasso di rivalutazione ipotizzato nella misura dell'1%